



REGIONE LAZIO

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE		N° : 1388 DEL : 2 LUG. 2020
STRUTTURA PROPONENTE: U.O.C. E - PROCUREMENT		
OGGETTO: Indizione RdO MEPA art. 36 comma 2 lettera a) Dlgs.50/2016 criterio offerta economicamente più vantaggiosa art. 95 fornitura chiavi in mano n.3 isole neonatali UOC Pediatria-TIN PO VT base asta €29.508,20 Iva esclusa		
DI PIETRO FRANCESCA L'Estensore		
Parere del Direttore Amministrativo : <input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE Firma	Dr.ssa Maria Luisa Velardi <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE (con motivazioni allegate al presente atto) Data <u>17/06/2020</u>	
Parere del Direttore Sanitario : <input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE Firma	Dr.ssa Antonella Proietti <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE (con motivazioni allegate al presente atto) Data <u>23/06/2020</u>	
Il funzionario addetto al controllo di budget con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.		
Voce del conto economico su cui si imposta la spesa : _____	ASL VITERBO Il Direttore f.f. U.O.C. Pianificazione e Programmazione Controllo di Gestione, Bilancio e Sistemi Informativi Dott.ssa <u>Patrizia Boninsegna</u> Firma Data <u>08.06.20</u>	
Visto del Funzionario addetto al controllo di budget : _____		
Il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, L. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. n° 241/1990, come modificato dalla L. n° 15/2005.		
Responsabile del procedimento : Data <u>3.06.2020</u>	ASL VITERBO U.O.C. E-PROCUREMENT Firma Dr.ssa <u>Tania Morano</u> U.O.C. E-PROCUREMENT IL DIRETTORE Dr.ssa <u>Simona Di Giovanni</u>	
Il Dirigente : Data <u>5.06.2020</u>	ASL VITERBO U.O.C. E-PROCUREMENT IL DIRETTORE Dr.ssa <u>Simona Di Giovanni</u>	
Atto Soggetto al controllo della Corte dei Conti		

REGIONE LAZIO
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI VITERBO

OGGETTO: Indizione RfDO MEPA, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs. 50/2016 e ss.mm.ii., da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, per la fornitura ed installazione, chiavi in mano, di n. 3 isole neonatali occorrenti all'U.O.C. Pediatria – T.I.N. del P.O. di Viterbo, per un importo a base d'asta di €29.508,20 Iva esclusa (22%).

IL DIRETTORE U.O.C. E-PROCUREMENT

VISTI

l'Atto Aziendale adottato con la Deliberazione del Direttore Generale n. 804 del 16/05/2018; successivamente modificato con la Deliberazione del Direttore Generale n. 2111 del 22/11/2018 ed approvato con DCA n. U00501 del 13/12/2018 "Approvazione dell'Atto Aziendale della Asl Viterbo", così come pubblicato sul Supplemento n. 1 del B.U.R.L. Lazio 103 del 20/12/2018;

il D.lsg. 30 dicembre 1992, n. 502, e ss.mm.ii.;

il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»;

il D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

il Decreto Legge 18/04/2019 n. 32 pubblicato in G.U. n. 92 del 18/04/2019 recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici";

l'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...]» ed inoltre che «[...] il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato. [...]»;

l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Stazione Appaltante, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, adotti un formale provvedimento nel quale venga manifestata la volontà di rivolgersi al mercato per la

contrattazione, e vengano individuati gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici...»;

l'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che, al comma 449, prevede che per gli acquisti di importo superiore alla soglia comunitaria «[...] Gli enti del Servizio sanitario nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A.» e, al comma 450, prevede che «Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure»;

l'art. 15, c. 13, lett. d), del D.L. del 6 luglio 2012, n. 95 convertito nella legge del 7 agosto 2012, n. 135, il quale prevede che «[...] gli enti del servizio sanitario nazionale, ovvero, per essi, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, utilizzano, per l'acquisto di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro relativi alle categorie merceologiche presenti nella piattaforma CONSIP, gli strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione dalla stessa CONSIP, ovvero, se disponibili, dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell' articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296»;

il Decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Commissario "ad acta" n. U0005 del 2/9/2008, con il quale si stabilisce l'obbligatorietà ad utilizzare il MEPA per l'acquisto di beni e servizi, ivi presenti, al di sotto della soglia comunitaria a partire dal 15/09/2008;

la legge di stabilità 2019 (legge 30 dicembre 2018, n. 145) che, con riferimento agli acquisti di beni e servizi, innalza a €5.000,00 la soglia dell'obbligo al ricorso al Mercato Elettronico o alle piattaforme elettroniche (Art. 1, comma 130: All'Articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2016, n. 296, le parole <<1.000 euro>>, ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: <<5.000 euro>>);

PREMESSO

che con nota del 13/05/2020 il Direttore ff UOC Pediatria ha sollecitato l'urgenza dell'acquisto di tre isole neonatali, in sostituzione delle apparecchiature presenti, ormai vetuste e non più a norma per la rianimazione neonatale secondo le ultime linee guida, considerato che, allo stato attuale, posto che i tagli cesarei vengono eseguiti sia nel vecchio

sia nel nuovo blocco operatorio, si è proceduto a trasferire una delle isole neonatali tra le più vetuste nella nuova sala operatoria e che, conseguentemente, presso le tre sale parto del reparto restano in disponibilità soltanto due apparecchiature, di cui una nuova ed una vetusta;

che il Direttore UOC Ingegneria Clinica Impiantistica ed Edile ha rilasciato parere tecnico favorevole all'acquisto urgente, trattandosi di sostituzione di apparecchiature vetuste, talché in dotazione da oltre 18 anni, soggette anche a malfunzionamenti tecnici data l'obsolescenza tecnologica, fissando il costo in circa €12.200,00 Iva compresa cadauna attrezzatura;

che il Direttore Sanitario Aziendale, in relazione alla richiesta pervenuta dal Direttore ff UOC Pediatria, ha segnalato di concordare con l'esigenza di provvedere urgentemente all'acquisto delle isole neonatali di cui in parola, precisando che, considerata la vetustà, trattasi di attrezzature inadeguate tecnologicamente oltre che a rischio di un prossimo fuori supporto tecnico;

che con annotazione apposta in calce alla anzidetta comunicazione il Direttore Generale Asl Viterbo ha attestato l'urgenza di procedere;

che i Direttori delle UU.OO. Ingegneria Clinica Impiantistica ed Edile e Pediatria del P.O. di Viterbo, all'uopo interessati dalla scrivente UOC, in data 21/05/2020, hanno trasmesso le specifiche tecniche di minima che dovranno essere possedute dalle attrezzature da acquisire complete dei criteri di valutazione delle offerte che perverranno;

VISTA la prenotazione programma di spesa macro 102, sub 61, del 28/05/2020, allegata in copia al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, rilasciata dall'UOC Pianificazione e Programmazione, Controllo di Gestione, Bilancio e Sistemi Informativi, sottoconto 210401, descrizione attrezzature sanitarie e scientifiche, recante in allegato l'autorizzazione del Direttore Generale Asl Viterbo;

RITENUTO che la fornitura ed installazione chiavi in mano di cui in parola può essere affidata mediante espletamento di una RdO MEPA, in quanto trattasi di beni ivi presenti, regolata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo di cui all'art. 95, per un importo posto a base d'asta di €29.508,20 oltre iva;

VISTA la documentazione di gara, che qui si intende approvare e che viene integralmente allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente le Condizioni Particolari di Contratto per la RdO MEPA con i relativi allegati rappresentati dall'Atto di designazione e nomina del Responsabile Esterno del trattamento dei dati, dal Patto d'Integrità e dal Fac-Simile offerta economica;

RISCONTRATO che sono stati previsti negli atti di gara requisiti di partecipazione consistenti in soglie minime di fatturato, al fine di assicurare la partecipazione alla gara di Operatori in possesso di adeguata capacità economica e di specifica esperienza nel settore, tenuto conto della

particolare complessità e delle specifiche caratteristiche delle forniture occorrenti, nonché della necessità dell'Azienda di garantire all'utenza prestazioni conformi ai Livelli Essenziali di Assistenza;

che la presente procedura di gara determinerà, per l'anno in corso, una spesa stimata in massimo €29.508,20 oltre Iva in quanto trattasi di un acquisto *ex novo*;

VALUTATO che la Dr.ssa Tania Morano, Dirigente Amministrativo c/o UOC E-Procurement, appare pienamente idonea a ricoprire l'incarico di R.U.P. per l'affidamento *de qua*, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31 comma 1 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., avendo il livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico stesso;

che l'acquisizione *de qua*, in considerazione della relativa categoria merceologica e della soglia di valore, non è soggetta agli obblighi di acquisto in forma aggregata di cui al D.P.C.M. del 24 dicembre 2015, rubricato «*Individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, unitamente all'elenco concernente gli oneri informativi*»;

che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13/8/2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e dal D.L. 12/11/2010, n. 187 (Misure urgenti in materia di sicurezza), convertito con modificazioni dalla legge del 17/12/2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si provvederà a richiedere il CIG all'atto dell'avvio della procedura;

PRESO ATTO che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4 comma 2, L. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, comma 1, L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

ATTESTATO che il presente provvedimento è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge n. 190 del 6/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione" e ss.mm.ii.;

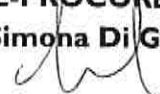
PROPONE

Per i motivi espressi nella premessa, che s'intendono integralmente richiamati:

- l'indizione, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., di una procedura di gara telematica, da esplicarsi tramite RdO MEPA, per l'affidamento della fornitura ed installazione chiavi in mano di n. 3 isole neonatali occorrenti all'UOC Pediatria – T.I.N. del P.O. di Viterbo, per un importo posto a base d'asta di €29.508,20 Iva esclusa (22%);

- di dare atto che l'aggiudicazione sarà disposta in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- di dare atto che sono stati previsti negli atti di gara requisiti di partecipazione consistenti in soglie minime di fatturato, al fine di assicurare la partecipazione alla gara di Operatori in possesso di adeguata capacità economica e di specifica esperienza nel settore, tenuto conto della particolare complessità e delle specifiche caratteristiche delle forniture occorrenti, nonché della necessità dell'Azienda di garantire all'utenza prestazioni conformi ai Livelli Essenziali di Assistenza;
- di approvare tutti gli atti di gara, allegati al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente le Condizioni Particolari di contratto per la RdO MEPA con i relativi allegati rappresentati dall'Atto di designazione e nomina del Responsabile Esterno del trattamento dei dati, dal Patto d'Integrità e dal Fac-Simile offerta economica, facendone integralmente propri i relativi contenuti tecnici e giuridici;
- di dare atto che saranno invitate a concorrere tutte le imprese che risulteranno iscritte sul MEPA al bando "BENI";
- di dare atto che la presente procedura di gara determinerà, per l'anno in corso, una spesa stimata in massimo €29.508,20 oltre Iva in quanto trattasi di un acquisto *ex novo*;
- di dare atto che la spesa totale presunta massima di €36.000,00, inclusa Iva 22%, sarà imputata al Piano dei Conti anno 2020, alla prenotazione programma di spesa macro 102, sub 61, del 28/05/2020, allegata in copia al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, rilasciata dall'UOC Pianificazione e Programmazione, Controllo di Gestione, Bilancio e Sistemi Informativi, sottoconto 210401, descrizione attrezzature sanitarie e scientifiche, recante in allegato l'autorizzazione del Direttore Generale Asl Viterbo;
- di nominare R.U.P. del presente atto e della relativa procedura di gara la Dr.ssa Tania Morano, Dirigente Amministrativo UOC E-Procurement, conferendo mandato alla medesima per tutti i successivi incombeni di legge, intendendosi ivi comprese tutte le attività necessarie all'affidamento, alla formalizzazione negoziale dello stesso ed alla direzione dell'esecuzione;
- di dare mandato alla scrivente UOC di notificare il presente atto, anche in formato elettronico, ai Direttori delle UU.OO. Ingegneria Clinica Impiantistica ed Edile, Pediatria P.O. Viterbo, Pianificazione e Programmazione, Controllo di Gestione, Bilancio e Sistemi Informativi, per opportuna conoscenza;
- di dare mandato all'ufficio competente che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.09.2009, n. 69;
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

IL DIRETTORE U.O.C. E-PROCUREMENT
Dr.ssa Simona Di Giovanni



II DIRETTORE GENERALE

In virtù dei poteri previsti:

- dall'art. 3 del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii.;
- dall'art. 9 della L.R. n. 18/1994 e ss.mm.ii.;

nonché dalle funzioni e dei poteri conferiti con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00230 del 28.10.2015 con il quale viene nominato il Direttore Generale della ASL di Viterbo, integrato con il Decreto n. T00311 del 27.12.2017 approvato con delibera 755 del 10.05.2018 e con il Decreto n. T00242 del 03.10.2019 approvato con delibera n. 2100 del 18.10.2019;

VISTA la proposta di delibera sopra riportata presentata dal Direttore dell'UOC E-Procurement;

PRESO ATTO che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi dell'art. 1 della L. 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità ex art. 4 comma 2 L. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 comma 1 L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario,

DELIBERA

- di adottare la proposta così come formulata rendendola dispositiva;
- di dichiarare l'immediata esecutività del presente atto.

Il responsabile della struttura proponente provvederà all'attuazione della presente deliberazione curandone altresì la relativa trasmissione agli uffici/organi rispettivamente interessati.

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Azienda ai sensi dall'art. 32 comma 1 della Legge 69/2019.

Il Direttore Amministrativo
Dr.ssa Maria Luisa Velardi

Direttore Sanitario
Dott.ssa Antonella Proietti

Il Direttore Generale
Dr.ssa Daniela Donetti

1388

DELIBERAZIONE N° del 2 LUG. 2020
composta di n. pagine , frontespizio compresi e retro, e di n. ... 46. allegati

2 LUG. 2020

Publicato all'Albo Pretorio dell'Azienda U.S.L. il :
dove rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi.

Viterbo, li 2 LUG. 2020

L' INCARICATO OO.CC. UFFICIO
DELIBERE

2 LUG. 2020

Trasmessa al Collegio Sindacale il :

Viterbo, li 2 LUG. 2020

L' INCARICATO OO.CC. UFFICIO
DELIBERE

2 LUG. 2020

La presente deliberazione diventerà ESECUTIVA il :

Viterbo, li 2 LUG. 2020

L' INCARICATO OO.CC. UFFICIO
DELIBERE

Viterbo, li 2 LUG. 2020

IL DIRETTORE U.O.C. AFFARI
GENERALI

